

Documento deliberato dal Collegio per la diffusione

Delibera (n. 3/1) collegio docenti del Liceo Scientifico “E. Fermi” di Bologna tenutosi in data 15 ottobre 2009

.....omissis.....

Visto che a poco più di tre mesi dalla scadenza delle iscrizioni e a circa dieci mesi dalla sua entrata in vigore il percorso della approvazione della riforma prevede ancora un lungo cammino:

- Conferenza di servizi Stato – regioni
- Commissioni parlamentari
- Approvazione parlamentare
- Corte dei Conti
- Consiglio di Stato

Visto che non sono stati ancora definiti gli Indicatori nazionali

Visto quindi che allo stato attuale dell’iter di approvazione manca il tempo necessario per permettere agli Enti Provincia e Regione di adottare i piani per la programmazione dell’offerta formativa, e alle singole istituzioni scolastiche di informare adeguatamente le famiglie e di garantire lo svolgimento ordinato delle iscrizioni al prossimo anno scolastico.

Visto che il collegio docenti e il consiglio di Istituto del Liceo Fermi sono chiamati rispettivamente a esprimere un parere e a deliberare in merito al futuro assetto della propria scuola senza aver alcun dato e informazione certa riferita

- ai programmi,
- all’organico,
- alla tutela del proprio patrimonio inteso come professionalità e competenze acquisite dai propri docenti,
- ai criteri di attribuzione dei vari indirizzi ai licei del territorio provinciale,
- alla considerazione in cui verranno tenute le delibere nel momento in cui ci sarà una “ mappatura “ dei licei sul territorio.

Visto che sarebbe inaccettabile, disorientante e lesivo del diritto degli alunni alla scelta fatta di un percorso didattico incidere sul quadro orario delle classi seconde, terze e quarte,

Visto la necessità di destinare giusti tempi per gestire il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento,

i docenti chiedono che

- 1) **l’applicazione della riforma venga rinviata di un anno, indispensabile per svolgere azioni propedeutiche alla sua corretta attuazione;**
- 2) **l’applicazione della riforma riguardi esclusivamente le classi prime, senza incidere sugli orari delle classi a vecchio ordinamento per quattro anni, tempo necessario perché la riforma vada a regime.**

Inoltre

Visto non sono state definite le nuove classi di concorso ma **che l’attuale regolamento sulle classi di concorso se approvato non permetterebbe di valorizzare gli insegnamenti attualmente presenti nella scuola nel passaggio ai nuovi ordinamenti**

i docenti chiedono che

1. Vengano rispettate e mantenute le specificità delle classi di concorso salvaguardando il patrimonio di competenze acquisite dai docenti
2. Nel liceo scientifico- tecnologico **previsto dalla attuale riforma come ramo del liceo scientifico** sia consentito l’accesso all’insegnamento alle stesse classi di concorso del liceo scientifico (v. Allegato 1/1 parte integrante del presente verbale)